



COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA

SETTORE TECNICO

N. 2015 / 421 registro generale

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE -----

N. 238 del 30 Ottobre 2015

OGGETTO: FORNITURA SERBATOIO RACCOLTA ACQUE DI CONDENZA CENTRALE SCAMBIO TERMICO FRAZIONE LECCIA - AFFIDAMENTO COTTIMO DITTA ICET INDUSTRIE S.P.A. DI POGGIBONSI (SI)

Visti:

- il regolamento per la disciplina e l'attribuzione ai responsabili di area di responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli organi dell'Ente approvato con delibera di Giunta n.106 del 09/10/2001;
- il decreto del Sindaco n.06 del 30/06/2015, con il quale viene nominata la scrivente Responsabile del Settore Tecnico;

Considerato che il serbatoio in acciaio di raccolta delle acque di condensa installato presso la centrale di scambio termico per il servizio di teleriscaldamento della frazione Leccia, a causa dell'elevato potere corrosivo del vapore endogeno utilizzato, presenta delle perdite e deve essere sostituito;

Considerato inoltre, che i lavori di realizzazione della centrale di scambio termico si sono conclusi lo scorso anno e che quindi il serbatoio dovrebbe essere sostituito in garanzia dalla ditta esecutrice con uno analogo; tuttavia l'Amministrazione Comunale, data l'alta aggressività del vapore endogeno presente nel sito di utilizzo, ritiene opportuno installare un serbatoio in vetroresina della capacità di 2000 l in quanto risulta avere migliori caratteristiche di resistenza alla corrosione;

Contattata la ditta esecutrice dei lavori di Realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento della frazione Leccia la quale si è resa disponibile ad effettuare la fornitura del suddetto serbatoio decurtando dall'importo i costi relativi alla sostituzione dello stesso con uno analogo ed allo smaltimento di quello danneggiato;

Preso atto

- che l'importo dell'appalto per tutti i lotti raggiunge l'importo complessivo della fornitura non supera quello previsto dall'art. 28 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 (€ 134.000,00), rientrando quindi nel campo di applicazione della normativa sottosoglia;
- che è stato verificato con consultazione sul sito internet che la fornitura del bene/servizio non è disponibile tramite la convenzione quadro CONSIP / MEPA;

Visto l'art. 9, comma 4 del D.L. n. 66/2014 che ha riformulato completamente il comma 3-bis dell'art.

33 del d.lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici): “I Comuni non capoluogo di provincia procedono all’acquisizione di lavori, beni e servizi nell’ambito delle unioni dei comuni di cui all’articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all’acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma”

Visto l'art. 1, comma 169, della legge n. 107 del 2015, in base al quale la disposizione si applica alle gare bandite dal 1° novembre 2015;

Visto l’art. 1 comma 450 e 455 della legge 296/2006 i quali prevedono che le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 tra cui sono annoverati anche i Comuni, per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, devono fare ricorso al mercato elettronico della PA o ad altri mercati elettronici, istituiti ai sensi del citato art. 328, nonché che le regioni possono costituire centrali di acquisto le quali operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in favore anche degli enti locali, aventi sede nel medesimo territorio

Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 1232 del 22 dicembre 2014 con cui la Regione Toscana assume quindi il ruolo di Soggetto Aggregatore regionale ai sensi dell’articolo 9, commi 1 e 5 del Decreto Legge n. 66 del 2014, definendo il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START, di proprietà di Regione Toscana, quale sistema telematico del soggetto aggregatore messo a disposizione delle amministrazioni toscane per lo svolgimento delle proprie procedure di acquisto;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 13.04.2010 con cui sono state approvate le “Norme Tecniche di funzionamento del sistema di appalti telematici degli enti RTRT 2010” che disciplinano il funzionamento del sistema e si è aderito al sistema di acquisti telematici “START” della Regione Toscana;

Visti l’art. 57 e l’art. 125, comma 9 e 11 del D. Lgs 163/2006;

Visto l’art. 8 del Regolamento Comunale per i lavori, forniture e dei servizi in economia, che stabilisce che possono essere eseguite in economia le forniture di cui sopra ;

Per tale fornitura è stata effettuata la richiesta di preventivo sulla piattaforma START in data 26/10/2015 e in data 29/10/2015 è stata aperta l’offerta presentata dalla Ditta ICET S.p.A. di Poggibonsi (SI) per un importo di € 3.300,00 oltre IVA al 22% pari a € 726,00 il tutto per un importo complessivo di € 4.026,00;

Accertata la disponibilità al cap. 2960

Acquisiti i seguenti codici identificativi:

CIG: Z4716D6B08

DETERMINA

- 1) Di procedere all’affidamento della fornitura del materiale come sopra alla ditta ICET S.p.A. di Poggibonsi (SI) per un importo di € 3.300,00 oltre IVA al 22% pari a € 726,00 il tutto per un importo complessivo di € 4.026,00;
- 2) Di imputare la spesa complessiva di € 4.026,00 al capitolo 2960;
- 3) Di liquidare e pagare alla suddetta Ditta quanto dovuto, a fornitura eseguita e su rimessa di fattura, vistata per la regolarità dalla sottoscritta, senza ulteriore determinazione di liquidazione;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(Arch. Simonetta Santucci)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTATE LA COPERTURA FINANZIAR

Importo	Capitolo	Impegno	A favore di:
----------------	-----------------	----------------	---------------------

Si assicura al riguardo di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio della gestione, dando atto altresì che alla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma del comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Rag. TADDEI AMBRA

Castelnuovo di Val di Cecina, 30-10-2015